

Media Release

Aumento degli utili di Private Banking & Wealth Management e ulteriori progressi nella riduzione del leverage di Investment Banking

- **Utile netto pubblicato CHF 1,1 miliardi, stabile rispetto al trimestre precedente e in crescita del 17% rispetto a un anno fa su base comparabile¹**
- **Performance sostenuta nella regione Asia Pacific per entrambe le divisioni**
- **Incremento dei proventi netti da interessi, dei margini e dell'attività della clientela in Private Banking & Wealth Management; afflusso netto di nuovi capitali per CHF 14,2 miliardi**
- **Ricavi dell'Investment Banking trainati da migliori performance nelle attività in ambito azionario e nella consulenza, neutralizzati da risultati più deboli nel reddito fisso; aumento dei costi legato principalmente a investimenti in infrastrutture regolamentari, per il controllo del rischio e per la compliance**
- **Ulteriore significativa riduzione del leverage nell'Investment Banking; in linea con gli obiettivi**

23 luglio 2015 **Nel 2T15 Credit Suisse ha registrato un miglioramento degli utili, con solidi ricavi in entrambe le divisioni.**

Tidjane Thiam, Chief Executive Officer, ha dichiarato: «Nel secondo trimestre Credit Suisse ha fatto registrare un miglioramento degli utili. Asia Pacific ha evidenziato una sostenuta performance. In questa regione l'efficacia della collaborazione e l'allineamento di Private Banking e Investment Banking hanno consentito di realizzare un'eccellente crescita. Complessivamente le nostre attività di wealth management hanno fatto registrare un miglioramento della performance generando una buona redditività del capitale regolamentare grazie ai risultati di alcune iniziative, particolarmente nella regione Asia Pacific e in Svizzera. Nel corso del trimestre abbiamo lanciato in Svizzera la nuova offerta di consulenza *Credit Suisse Invest*, dopo l'introduzione della piattaforma digitale di Private Banking nella regione Asia Pacific nel primo trimestre. Nell'Investment Banking è stata registrata una diminuzione degli utili nonostante il miglioramento della performance in ambito azionario e nella consulenza, in seguito all'aumento dei costi. Nella divisione abbiamo ridotto la leverage exposure durante il trimestre e questo processo deve continuare.»

Ha aggiunto: «Insieme al management team ho iniziato a valutare il percorso migliore per l'ulteriore evoluzione della banca, attraverso una revisione strategica approfondita. Prima della fine dell'anno metteremo a punto una strategia e un modello di business mirati a una crescita redditizia e sostenibile. L'obiettivo della strategia e del modello di business sarà una performance meno volatile e in grado di far fronte anche alle condizioni di mercato più impegnative grazie alla selezione del portafoglio di attività. La nuova strategia dovrà tenere conto di determinati punti critici resi evidenti dai risultati del secondo trimestre. Inoltre, l'ottimizzazione del portafoglio dovrà alleviare il fabbisogno di capitale e generare eccedenza di capitale nonché massimizzare il valore a vantaggio degli azionisti sull'arco del ciclo economico.»

David Mathers, Chief Financial Officer, ha dichiarato: «Credit Suisse ha registrato un miglioramento dell'utile ante imposte con CHF 1 646 milioni nel trimestre. Entrambe le divisioni hanno evidenziato una forte crescita in Asia Pacific. In Wealth Management Clients abbiamo raccolto nuovi capitali netti per CHF 9,0 miliardi e registrato un aumento del 18% dell'utile ante imposte, grazie al miglioramento dei proventi netti da interessi e all'incremento dell'attività della clientela.»

¹ ossia escludendo l'onere per l'accordo USA nel 2T14

Ha continuato: «Abbiamo compiuto ulteriori progressi nell'ambito del capitale e del leverage. Il nostro look through CET1 ratio si è attestato al 10,3% a fine trimestre, in rialzo rispetto al 10,1% di fine 2014. Nel 2T15 abbiamo beneficiato di una solida redditività trimestrale e di un'accettazione del dividendo opzionale 2014 superiore alle aspettative. Nel primo semestre abbiamo ridotto di USD 81 miliardi il leverage nell'Investment Banking, con il nostro BIS tier 1 leverage ratio in aumento al 3,7%, e ci confermiamo in buona posizione per il conseguimento dei nostri obiettivi di fine anno.»

Sull'evoluzione del business ha dichiarato: «Nel terzo trimestre si conferma attualmente il dinamismo nella regione Asia Pacific, in Wealth Management Clients e in Equities. Si è peraltro protratta in luglio la debolezza dei mercati fixed income evidenziatasi in giugno, e in questo comparto il terzo trimestre è normalmente soggetto a un rallentamento stagionale.»

Principali risultati core

	nel / a fine			Variazione %		nel / a fine		
	2T15	1T15	2T14	QoQ	YoY	6M15	6M14	YoY
Risultati pubblicati (milioni di CHF, salvo diversa indicazione)								
Ricavi netti	6'941	6'673	6'433	4	8	13'614	12'902	6
Utile/(perdita) da attività continuative ante imposte	1'646	1'538	(370)	7	-	3'184	1'030	209
Utile/(perdita) netto attribuibile agli azionisti	1'051	1'054	(700)	0	-	2'105	159	-
Rendimento del capitale proprio (%)	10.0	9.9	(6.7)	-	-	9.9	0.8	-
Risultati strategici (milioni di CHF, salvo diversa indicazione)								
Ricavi netti	6'758	6'590	6'309	3	7	13'348	12'839	4
Utile da attività continuative ante imposte	1'812	1'822	1'775	(1)	2	3'634	3'719	(2)
Utile netto attribuibile agli azionisti	1'418	1'235	1'288	15	10	2'653	2'692	(1)
Rendimento del capitale proprio (%)	13.9	12.0	13.0	-	-	13.0	13.5	-
Risultati non strategici (milioni di CHF)								
Perdita netta attribuibile agli azionisti	(367)	(181)	(1'988)	103	(82)	(548)	(2'533)	(78)

I risultati core non comprendono i risultati relativi a quote di minoranza senza partecipazione economica rilevante.

Miglioramento dei risultati pubblicati e ulteriori progressi nella liquidazione delle unità non strategiche

- Utile netto attribuibile agli azionisti CHF 1,1 miliardi

Per il secondo trimestre, Credit Suisse fa registrare un utile core ante imposte di CHF 1 646 milioni. L'utile netto attribuibile agli azionisti è stato di CHF 1 051 milioni. Nel 2T14 era stata registrata una perdita che includeva l'onere per contenziosi, pari a CHF 1,6 miliardi, legato agli accordi con le autorità USA in merito alle questioni transfrontaliere. Su base comparabile, vale a dire escludendo l'onere per contenziosi e l'impatto da fair value dovuto a movimenti sugli spread di credito propri, l'utile netto è cresciuto del 15% anno su anno. Il rendimento del capitale proprio è stato del 10%, stabile rispetto al trimestre precedente.

I ricavi netti core pubblicati sono aumentati anno su anno, grazie ai maggiori ricavi netti nelle attività strategiche di Investment Banking, Private Banking & Wealth Management e Corporate Center. I costi operativi pubblicati sono scesi in misura significativa rispetto al 2T14, sulle cui cifre aveva pesato l'impatto negativo dell'onere per contenziosi. Nelle attività non strategiche la perdita ante imposte si è ridotta a CHF 166 milioni.

Dalla fine del 2013, in aggiunta alla pubblicazione dei risultati, Credit Suisse espone separatamente i dati delle attività strategiche e di quelle non strategiche. I risultati strategici comprendono le attività su cui Credit Suisse prevede di concentrarsi in prospettiva futura; i risultati non strategici, invece, quelle che la banca intende ridimensionare o liquidare. Questa esposizione distinta consente agli investitori di valutare la performance dei comparti escludendo l'effetto penalizzante delle attività non strategiche.

Risultati strategici core – dati principali

	nel / a fine			Variazione %		nel / a fine		
	2T15	1T15	2T14	QoQ	YoY	6M15	6M14	YoY
Risultati strategici (milioni di CHF)								
Utile/(perdita) da attività continuative ante imposte	1'812	1'822	1'775	(1)	2	3'634	3'719	(2)
di cui Private Banking & Wealth Management	1'001	938	882	7	13	1'939	1'847	5
di cui Investment Banking	910	1'115	1'042	(18)	(13)	2'025	2'170	(7)
di cui Corporate Center	(99)	(231)	(149)	(57)	(34)	(330)	(298)	11

Risultati costanti e solidi nelle attività strategiche in entrambe le divisioni

- I risultati delle attività strategiche di Private Banking & Wealth Management hanno beneficiato del forte contributo di Wealth Management Clients e di Corporate & Institutional Clients
- I risultati delle attività strategiche di Investment Banking riflettono i ricavi in aumento nelle attività su titoli azionari e nella consulenza
- Costante crescita sostenuta in Asia Pacific in entrambe le divisioni

Per il secondo trimestre del 2015, l'utile ante imposte delle attività strategiche è stato di CHF 1 812 milioni, in leggero rialzo rispetto allo stesso periodo di un anno fa. L'utile netto attribuibile agli azionisti nelle attività strategiche è stato di CHF 1 418 milioni, con un rialzo del 10% rispetto ai CHF 1 288 milioni nel 2T14. Nel 2T15 il rendimento del capitale proprio nelle attività strategiche è stato del 14%, rispetto all'obiettivo through-the-cycle del Gruppo, pari al 15%.

Principali regioni di crescita: Credit Suisse continua a sfruttare a suo vantaggio e ad ampliare la propria posizione in alcune importanti regioni in espansione. Asia Pacific si conferma un importante motore di crescita sia per Private Banking & Wealth Management che per Investment Banking. Nella prima metà del 2015, l'utile netto di questa regione è più che raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In Private Banking & Wealth Management, l'afflusso netto di nuovi capitali da Asia Pacific è aumentato nel primo semestre del 13% rispetto allo stesso periodo di un anno fa.

Private Banking & Wealth Management
Private Banking & Wealth Management

	nel / a fine			Variazione %		nel / a fine		
	2T15	1T15	2T14	QoQ	YoY	6M15	6M14	YoY
Risultati pubblicati (milioni di CHF)								
Ricavi netti	3'152	2'972	3'046	6	3	6'124	6'286	(3)
Accantonamenti per perdite su crediti	44	29	23	52	91	73	56	30
Spese per il personale	1'248	1'229	1'235	2	1	2'477	2'525	(2)
Totale altri costi operativi	923	880	2'537	5	(64)	1'803	3'442	(48)
Totale costi operativi	2'171	2'109	3'772	3	(42)	4'280	5'967	(28)
Utile/(perdita) ante imposte	937	834	(749)	12	–	1'771	263	–
Indicatori (%)								
Rendimento del capitale regolamentare	23.5	21.0	–	–	–	22.4	4.0	–
Rapporto costi/proventi	68.9	71.0	123.8	–	–	69.9	94.9	–
Patrimonio gestito (miliardi di CHF)								
Patrimonio gestito	1'355.7	1'374.0	1'329.7	(1.3)	2.0	1'355.7	1'329.7	2.0
Afflusso netto di nuovi capitali	14.2	17.0	10.1	(16.5)	40.6	31.2	23.8	31.1

Private Banking & Wealth Management – risultati strategici

	nel / a fine			Variazione %		nel / a fine		
	2T15	1T15	2T14	QoQ	YoY	6M15	6M14	YoY
Risultati strategici (milioni di CHF)								
Proventi netti da interessi	1'096	981	954	12	15	2'077	1'917	8
Commissioni ricorrenti	1'082	1'067	1'136	1	(5)	2'149	2'275	(6)
Ricavi di transazione e di performance	925	922	865	0	7	1'847	1'784	4
Altri ricavi	(12)	0	(23)	–	(48)	(12)	(13)	(8)
Ricavi netti	3'091	2'970	2'932	4	5	6'061	5'963	2
Accantonamenti per perdite su crediti	31	25	30	24	3	56	47	19
Totale costi operativi	2'059	2'007	2'020	3	2	4'066	4'069	0
Utile ante imposte	1'001	938	882	7	13	1'939	1'847	5
di cui Wealth Management Clients	669	636	569	5	18	1'305	1'147	14
di cui Corporate & Institutional Clients	244	230	211	6	16	474	457	4
di cui Asset Management	88	72	102	22	(14)	160	243	(34)
Indicatori (%)								
Rendimento del capitale regolamentare	25.8	24.3	28.0	–	–	25.2	29.8	–
Rapporto costi/proventi	66.6	67.6	68.9	–	–	67.1	68.2	–
Afflusso netto di nuovi capitali (miliardi di CHF)								
Afflusso netto di nuovi capitali	15.4	18.4	11.8	(16.3)	30.5	33.8	27.8	21.6

Private Banking & Wealth Management: miglioramento dei margini e della redditività

- Continua il dinamismo dei ricavi in Wealth Management Clients e Corporate & Institutional Clients
- Raccolta totale netta di nuovi capitali pari a CHF 14,2 miliardi, grazie agli afflussi nelle principali regioni in crescita

Nel 2T15 Private Banking & Wealth Management ha fatto registrare ricavi netti di CHF 3 152 milioni e un utile ante imposte di CHF 937 milioni. Le attività strategiche di Private Banking & Wealth Management hanno registrato un utile ante imposte di CHF 1 001 milioni, con un forte contributo di Wealth Management Clients e Corporate & Institutional Clients, parzialmente neutralizzato dal calo dei risultati di Asset Management dopo le misure di vendita e ristrutturazione attuate nel quarto trimestre 2014. Il rendimento del capitale regolamentare nelle attività strategiche è stato del 26% e il rapporto costi-proventi è migliorato, attestandosi al 67%.

Private Banking & Wealth Management ha fatto registrare nelle attività strategiche una raccolta netta di CHF 15,4 miliardi nel 2T15. Wealth Management Clients ha contribuito alla raccolta netta di nuovi capitali per CHF 9,0 miliardi, con la conferma dei forti afflussi da Asia Pacific, in particolare Greater China, e un solido contributo dalle regioni Svizzera e Europe, Middle East and Africa (EMEA). In Svizzera la raccolta netta ha beneficiato del buon dinamismo del segmento di clientela Ultra-High Net Worth Individual (UHNWI). La raccolta netta di Private Banking & Wealth Management è stata pari a CHF 14,2 miliardi nel 2T15, includendo i deflussi per CHF 1,6 miliardi dall'attività in Svizzera di Corporate & Institutional Clients dovuti al contesto di bassi tassi e ai conseguenti cambiamenti tariffari sui depositi di contanti.

Wealth Management Clients ha registrato un margine netto di 31 punti base. Il margine netto è aumentato su base annua e su base trimestrale, rispettivamente di 3 punti base e di 1 punto base. Sono aumentati i proventi netti da interessi in Wealth Management Clients, in gran parte grazie all'incremento dei margini su un volume di prestiti anch'esso in aumento.

Private Banking & Wealth Management ha ulteriormente ridotto le attività ponderate per il rischio di CHF 3,2 miliardi e la leverage exposure di CHF 9,7 miliardi. Alla fine del 2T15 le attività non strategiche di Private Banking & Wealth Management facevano registrare attività ponderate per il rischio pari a CHF 4,5 miliardi e una leverage exposure di CHF 3,9 miliardi, in vantaggio sugli obiettivi di fine 2015.

Le unità non strategiche hanno fatto registrare una perdita ante imposte di CHF 64 milioni, con ricavi in diminuzione rispetto al 2T14. I costi operativi si sono attestati a CHF 112 milioni, riflettendo principalmente la prosecuzione della liquidazione di attività e costi per CHF 66 milioni legati al soddisfacimento dei requisiti legati agli accordi con le autorità USA in merito alle attività transfrontaliere con gli Stati Uniti.

Iniziative strategiche: nel trimestre in esame, Private Banking & Wealth Management ha continuato ad attuare con successo le proprie iniziative di crescita. Oltre ad aggiornare la propria gamma di mandati, il 1° aprile 2015 Credit Suisse ha lanciato in Svizzera e in altri mercati selezionati *Credit Suisse Invest*, una nuova offerta di consulenza focalizzata sul miglioramento della flessibilità e della trasparenza per i clienti. Alla fine del 2T15 la penetrazione dei mandati è aumentata al 20% rispetto al 17% registrato a fine 2014 e si prevede una prosecuzione del forte dinamismo delle vendite.

Inoltre Credit Suisse continua ad ampliare il programma di lending per UHNWI. Dal lancio del programma nel 2013 il volume dei prestiti è aumentato del 43% attestandosi a CHF 40 miliardi. Nel 2T15 i nuovi prestiti netti di Credit Suisse a clienti del segmento UHNWI sono stati pari a CHF 1,3 miliardi, per un totale di CHF 8,5 miliardi dal lancio del programma, in linea con l'impegno a espandere il programma di lending a questo importante segmento di clientela.

Lo sviluppo dell'offerta digitale di Credit Suisse è diventato una questione fondamentale, poiché i clienti si affidano sempre più a operazioni di mobile banking in tempo reale. Credit Suisse ha aggiornato la propria mobile app di private banking sul mercato svizzero, dove la banca ha già stabilito una presenza forte in tema di prestazioni di online banking. Questa operazione segue il lancio nella regione Asia Pacific della piattaforma digitale dedicata ai clienti. Questa tecnologia offre l'accesso a informazioni di portafoglio complete, dati di mercato e analisi specifiche per i loro obiettivi d'investimento, in qualunque momento e in qualunque luogo. Facilita inoltre una collaborazione più diretta fra il cliente e il Relationship Manager nonché fra i clienti e gli esperti di Credit Suisse in tutto il mondo. Credit Suisse intende continuare a sviluppare la propria offerta digitale, ampliandola con nuove funzioni in queste due regioni quest'anno e l'anno prossimo, estendendo il servizio ai clienti delle regioni Americas ed EMEA nel 2016.

Investment Banking

Investment Banking

	nel / a fine			Variazione %		nel / a fine		
	2T15	1T15	2T14	QoQ	YoY	6M15	6M14	YoY
Risultati pubblicati (milioni di CHF)								
Ricavi netti	3'381	3'583	3'342	(6)	1	6'964	6'758	3
Accantonamenti per perdite su crediti	7	1	(5)	-	-	8	(5)	-
Spese per il personale	1'545	1'552	1'499	0	3	3'097	3'020	3
Totale altri costi operativi	1'214	1'085	1'096	12	11	2'299	2'164	6
Totale costi operativi	2'759	2'637	2'595	5	6	5'396	5'184	4
Utile ante imposte	615	945	752	(35)	(18)	1'560	1'579	(1)
Indicatori (%)								
Rendimento del capitale regolamentare	9.9	14.7	12.3	-	-	12.3	13.0	-
Rapporto costi/proventi	81.6	73.6	77.6	-	-	77.5	76.7	-

Investment Banking – risultati strategici

	nel / a fine			Variazione %		nel / a fine		
	2T15	1T15	2T14	QoQ	YoY	6M15	6M14	YoY
Risultati strategici (milioni di CHF)								
Underwriting di titoli di debito	467	332	483	41	(3)	799	951	(16)
Underwriting di azioni	240	153	268	57	(10)	393	451	(13)
Totale underwriting	707	485	751	46	(6)	1'192	1'402	(15)
Consulenza e altre commissioni	207	132	161	57	29	339	341	(1)
Totale underwriting e consulenza	914	617	912	48	0	1'531	1'743	(12)
Vendita e negoziazione di titoli a reddito fisso	1'403	1'732	1'470	(19)	(5)	3'135	3'056	3
Vendita e negoziazione di azioni	1'320	1'344	1'119	(2)	18	2'664	2'325	15
Totale vendite e negoziazione	2'723	3'076	2'589	(11)	5	5'799	5'381	8
Altro	(88)	(67)	(121)	31	(27)	(155)	(204)	(24)
Ricavi netti	3'549	3'626	3'380	(2)	5	7'175	6'920	4
Accantonamenti per perdite su crediti	7	1	(5)	-	-	8	(5)	-
Totale costi operativi	2'632	2'510	2'343	5	12	5'142	4'755	8
Utile ante imposte	910	1'115	1'042	(18)	(13)	2'025	2'170	(7)
Indicatori (%)								
Rendimento del capitale regolamentare	15.6	18.6	18.7	-	-	17.1	19.8	-
Rapporto costi/proventi	74.2	69.2	69.3	-	-	71.7	68.7	-

Investment Banking: forti ricavi nelle attività strategiche

- Ricavi trainati dall'incremento della performance in ambito azionario e nella consulenza, neutralizzato da risultati sottotono nel fixed income
- Gli utili sono scesi nel confronto annuo; la crescita dei ricavi è stata neutralizzata dai maggiori costi, in gran parte dovuti a investimenti in infrastrutture regolamentari, per il controllo del rischio e per la compliance
- Ulteriore riduzione della leverage exposure sia nelle attività strategiche che in quelle non strategiche

Nel 2T15 Investment Banking ha fatto registrare ricavi netti di CHF 3 381 milioni e un utile ante imposte di CHF 615 milioni. Nel trimestre i risultati dell'Investment Banking hanno subito l'effetto dell'indebolimento del tasso di cambio medio del franco svizzero rispetto al dollaro statunitense, che ha influenzato positivamente i ricavi ma negativamente i costi. Rispetto al 2T14, i ricavi sono lievemente aumentati in franchi svizzeri, riflettendo i solidi risultati conseguiti nel comparto azionario, in particolare in Asia Pacific, e nella consulenza. Rispetto al 2T14, i costi operativi totali sono aumentati del 6% in franchi svizzeri e dell'1% in dollari statunitensi, principalmente a causa di investimenti in infrastrutture regolamentari, per il controllo del rischio e per la compliance.

Nella prima metà del 2015 si rileva un significativo miglioramento in termini di leverage exposure, sia nelle attività strategiche che in quelle non strategiche, con una riduzione pari a USD 81 miliardi. Nel 2T15 la leverage exposure è stata ridotta di USD 22 miliardi a USD 675 miliardi, a fronte dell'obiettivo divisionale di fine anno pari a USD 600-620 miliardi. In dollari statunitensi, le attività ponderate per il rischio sono leggermente cresciute rispetto al trimestre precedente, riflettendo cambiamenti metodologici e l'impatto dei tassi di cambio.

Nelle attività strategiche l'utile ante imposte è stato di CHF 910 milioni, in calo del 13% rispetto al 2T14, con i maggiori costi operativi indicati sopra che hanno neutralizzato l'aumento dei ricavi. I ricavi dalla vendita di prodotti fixed income e dal trading sono diminuiti rispetto al forte 2T14, in seguito al rallentamento dei mercati in giugno che ha causato un contesto operativo di minore propensione al rischio. I risultati delle attività di vendita e di negoziazione di titoli azionari sono cresciuti, soprattutto per effetto di una maggiore attività in Asia Pacific. I risultati delle attività di sottoscrizione e consulenza sono rimasti stabili rispetto al 2T14 con maggiori commissioni di consulenza che hanno compensato i minori ricavi da sottoscrizione di titoli di debito. Rispetto al trimestre precedente i ricavi da sottoscrizioni e consulenza sono cresciuti grazie all'aumentata attività dei clienti in M&A e alle sottoscrizioni di titoli di debito e di capitale.

Nel 2T15 le attività non strategiche dell'Investment Banking hanno fatto registrare una perdita ante imposte di CHF 295 milioni e ricavi netti negativi di CHF 168 milioni. Rispetto al 2T14 i ricavi netti negativi sono cresciuti ma i costi operativi totali sono diminuiti, grazie a minori accantonamenti per controversie.

Capitale, leverage e costi

Indicatori di capitale e leverage

fine	Phase-in			Look-through		
	2T15	1T15	4T14	2T15	1T15	4T14
Coefficienti di capitale BRI (%)						
CET1 ratio	13.9	13.8	14.9	10.3	10.0	10.1
Tier 1 ratio	16.7	16.5	17.1	14.3	14.0	14.0
Total capital ratio	20.1	20.0	20.8	16.6	16.4	16.5
Indicatori di leverage (% , salvo diversa indicazione)						
Leverage exposure (miliardi di CHF)	1'067.4	1'108.6	1'157.6	1'061.8	1'102.7	1'149.7
BIS CET1 leverage ratio	3.7	3.6	3.7	2.7	2.6	2.5
BIS tier 1 leverage ratio	4.4	4.3	4.3	3.7	3.6	3.5
Leverage ratio secondo i requisiti svizzeri	5.3	5.2	5.2	4.3	4.2	4.1

Ulteriori riduzioni del leverage

- Ulteriore progresso nella riduzione della leverage exposure; in linea con il conseguimento degli obiettivi di fine anno
- Look-through CET1 ratio attestato al 10,3%

Negli ultimi anni le autorità di vigilanza sono passate viepiù a considerare il capitale in termini non ponderati, il che si è tradotto in requisiti di leverage più restrittivi. Per conformarsi a queste norme più severe, Credit Suisse ha definito un piano per ridurre significativamente la propria leverage exposure.

Credit Suisse ha un obiettivo di leverage exposure di CHF 940-960 miliardi entro fine 2015, su base depurata dagli effetti di cambio. Credit Suisse punta a realizzare entro la fine del 2015 un look-through leverage ratio secondo i requisiti svizzeri pari al 4,5% e un look-through BIS Tier 1 leverage ratio di circa il 4,0%, di cui la componente CET1 è pari a circa il 3,0%.

Nel trimestre Credit Suisse ha ulteriormente ridotto la propria leverage exposure del 4% a CHF 1 067 miliardi. A fine trimestre il look-through leverage ratio secondo i requisiti svizzeri era pari al 4,3% e il look-through BIS Tier 1 leverage ratio si è attestato al 3,7%, di cui la componente CET1 è pari al 2,7%.

Un altro importante criterio di valutazione per misurare la posizione patrimoniale delle banche è il look-through CET1 ratio, rispetto al quale i requisiti dovranno essere pienamente soddisfatti nel 2019. Alla fine del 2T15 il look-through CET1 ratio di Credit Suisse era pari al 10,3%, in aumento dal 10,1% di fine 2014.

Risparmiati circa CHF 3,5 miliardi sui costi dal 2011

- Conferma dell'obiettivo di riduzione dei costi di circa CHF 4,0 miliardi per fine 2015

Alla fine del 2T15, Credit Suisse ha realizzato risparmi sui costi per circa CHF 3,5 miliardi dall'inizio del programma nel 2011. In Private Banking & Wealth Management e nel programma dedicato al costo delle infrastrutture, Credit Suisse è in linea con il conseguimento degli obiettivi di fine anno. Investment Banking è stato invece confrontato con condizioni avverse che hanno causato un aumento dei costi diretti per l'incremento delle spese da imposte indirette e delle spese legate ai ricavi. Credit Suisse continua a impegnarsi per la realizzazione di ulteriori risparmi nell'arco dell'anno per arrivare complessivamente a circa CHF 4,0 miliardi entro fine 2015.

Il management sta valutando approfonditamente l'attuale strategia e prevede di comunicare le proprie conclusioni entro la fine dell'anno. Una volta completato questo processo, è possibile che i piani e gli obiettivi qui indicati vengano modificati.

Documentazione relativa ai risultati trimestrali

Il presente comunicato stampa contiene una selezione di informazioni tratte dalle nostre comunicazioni complete sui risultati del 2T15 che riteniamo di particolare interesse per i professionisti dei media. La versione integrale della comunicazione sui risultati del 2T15, distribuita contestualmente, contiene informazioni esaustive sui risultati e sulle operazioni per il trimestre, informazioni importanti sulla nostra metodologia di reporting nonché alcuni termini utilizzati in questi documenti. Il comunicato integrale sui risultati non è incluso tramite riferimento nel presente comunicato stampa.

La comunicazione dei risultati nonché i lucidi di presentazione dei risultati possono essere scaricati a partire dalle ore 6.30 CEST di quest'oggi sul sito: <https://www.credit-suisse.com/results>.

Presentazione dei risultati 2T15 – giovedì 23 luglio 2015

Evento	Presentazione per analisti e investitori	Presentazione ai media
Ora	09.00 Zurigo 08.00 Londra 03.00 New York	11.00 Zurigo 10.00 Londra 05.00 New York
Relatori	Tidjane Thiam, Chief Executive Officer David Mathers, Chief Financial Officer	Tidjane Thiam, Chief Executive Officer David Mathers, Chief Financial Officer
Lingua	La presentazione si terrà in inglese	La presentazione si terrà in inglese. Traduzione simultanea (inglese/tedesco e tedesco/inglese)
Accesso via Internet	Audio webcast: www.credit-suisse.com/results Sarà disponibile una replica audio	Live webcast: www.credit-suisse.com/results Sarà disponibile una replica video
Accesso per telefono	+41 44 580 40 01 (Svizzera) +44 1452 565 510 (Europa) +1 866 389 9771 (USA) Riferimento: Credit Suisse Group quarterly results Ai partecipanti verrà chiesto di indicare la password «investor» Annunciarsi 10-15 minuti prima dell'inizio della presentazione.	+41 44 580 40 01 (Svizzera) +44 1452 565 510 (Europa) +1 866 389 9771 (USA) Riferimento: Credit Suisse Group quarterly results Ai partecipanti verrà chiesto di indicare la password «media» Annunciarsi 10-15 minuti prima dell'inizio della presentazione.
Q&A	Opportunità di porre domande tramite conferenza telefonica	Opportunità di porre domande tramite conferenza telefonica
Replica	La replica sarà disponibile circa un'ora dopo l'evento: +41 44 580 34 56 (Svizzera) +44 1452 550 000 (Europa) +1 866 247 4222 (USA) Conference ID: 78222198#	La replica sarà disponibile circa un'ora dopo l'evento: +41 44 580 34 56 (Svizzera) +44 1452 550 000 (Europa) +1 866 247 4222 (USA) Conference ID inglese: 77352279# Conference ID tedesco: 78273813#

Informazioni

Media Relations Credit Suisse, telefono +41 844 33 88 44, media.relations@credit-suisse.com

Investor Relations Credit Suisse, telefono +41 44 333 71 49, investor.relations@credit-suisse.com

Cautionary statement regarding forward-looking information

This press release contains statements that constitute forward-looking statements. In addition, in the future we, and others on our behalf, may make statements that constitute forward-looking statements. Such forward-looking statements may include, without limitation, statements relating to the following:

- our plans, objectives or goals;
- our future economic performance or prospects;
- the potential effect on our future performance of certain contingencies; and
- assumptions underlying any such statements.

Words such as “believes,” “anticipates,” “expects,” “intends” and “plans” and similar expressions are intended to identify forward-looking statements but are not the exclusive means of identifying such statements. We do not intend to update these forward-looking statements except as may be required by applicable securities laws.

By their very nature, forward-looking statements involve inherent risks and uncertainties, both general and specific, and risks exist that predictions, forecasts, projections and other outcomes described or implied in forward-looking statements will not be achieved. We caution you that a number of important factors could cause results to differ materially from the plans, objectives, expectations, estimates and intentions expressed in such forward-looking statements. These factors include:

- the ability to maintain sufficient liquidity and access capital markets;
- market and interest rate fluctuations and interest rate levels;
- the strength of the global economy in general and the strength of the economies of the countries in which we conduct our operations, in particular the risk of continued slow economic recovery or downturn in the US or other developed countries in 2015 and beyond;
- the direct and indirect impacts of continuing deterioration or slow recovery in residential and commercial real estate markets;
- adverse rating actions by agencies in respect of sovereign issuers, structured credit products or other credit-related exposures;
- the ability to achieve our objectives, including improved performance, reduced risks, lower costs, and more efficient use of capital;
- the ability of counterparties to meet their obligations to us;
- the effects of, and changes in, fiscal, monetary, trade and tax policies, and currency fluctuations;
- political and social developments, including war, civil unrest or terrorist activity;
- the possibility of foreign exchange controls, expropriation, nationalizations or confiscations in countries where we conduct operations;
- operational factors such as systems failure, human error, or the failure to implement procedures properly;
- actions taken by regulators with respect to our business and practices in one or more of the countries where we conduct operations;
- the effects of changes in laws, regulations or accounting policies or practices;
- competition in geographic and business areas in which we conduct our operations;
- the ability to retain and recruit qualified personnel;
- the ability to maintain our reputation and promote our brand;
- the ability to increase market share and control expenses;
- technological changes;
- the timely development and acceptance of our new products and services and the perceived overall value of these products and services by users;
- acquisitions, including the ability to integrate businesses successfully, and divestitures, including the ability to sell non-core assets;
- the adverse resolution of litigation and other contingencies;
- the ability to achieve our cost efficiency goals and cost targets; and
- our success at managing the risks involved in the foregoing.

We caution you that the foregoing list of important factors is not exclusive. When evaluating forward-looking statements, you should carefully consider the foregoing factors and other uncertainties and events, including the information set forth in “Risk Factors” in I – Information on the company in our Annual Report 2014.